

ALLEGATO 3

SUA - Corso di Laurea IAT – Classe L7

Quadro B6

L'Università di Cagliari sottopone i suoi insegnamenti a un processo di valutazione da parte degli studenti. Attraverso un questionario on line, gli studenti esprimono il proprio giudizio sull'organizzazione della didattica, sul carico didattico, sull'interesse suscitato dalle lezioni, sulla disponibilità dei docenti. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), previa elaborazione da parte della Direzione Reti e Servizi Informatici, analizza i questionari e produce dei reports che sottopone ai Coordinatori dei Corsi di Studio.

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti vengono sempre discussi in CPDS-CdS e in Consiglio di CdS. Tenendo conto delle eventuali segnalazioni del NVA e della CPDS-CdS, il Coordinatore contatta personalmente i docenti con valutazioni critiche al fine di individuare e trovare di concerto delle soluzioni finalizzate alla risoluzione delle criticità esistenti e migliorare il grado di soddisfazione complessiva percepita dagli studenti, eventualmente anche rimodulando le modalità di erogazione del loro insegnamento.

I risultati della rilevazione on-line delle opinioni degli studenti frequentanti sui diversi aspetti relativi alla qualità percepita degli insegnamenti sono consultabili al link indicato.

L'analisi comparativa dei risultati relativi all'ultimo a.a. mette in evidenza che l'indice di soddisfazione complessivo del 2016/17 (77.70) è superiore a quello del 2015/16 (72.86).

Quadro B7

I risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio da parte dei laureati provengono dai Rapporti AlmaLaurea sul "livello di soddisfazione dei laureandi". La Commissione Orientamento in Uscita del Corso di Studio ha elaborato una analisi più approfondita dei dati di fonte AlmaLaurea con la predisposizione di un report disponibile alla pagina "Verbali" delle COU.

Dal rapporto relativo ai laureati nell'anno solare 2017 si osserva che la maggior parte degli indicatori sono in miglioramento (considerando la somma delle risposte totalmente o parzialmente positive) rispetto all'indagine precedente (laureati nel 2016, consultabile sempre al link indicato). Il miglioramento è evidente anche rispetto ai dati di Ateneo: alcuni indicatori ("soddisfazione complessiva", "re-iscrizione allo stesso Corso di Laurea", "rapporto con i docenti") che nel 2016 avevano un valore inferiore a quelli di Ateneo risultano superiori nel 2017.

La soddisfazione complessiva per il corso di studi si attesta al 100% ("decisamente sì" e "più sì che no") contro il 94.1% registrato nell'anno 2016 e contro il dato di Ateneo del 2017 (87.2%). I laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso e nello stesso Ateneo sono passati dal 76.5% al 81.8% (dato superiore alla media di Ateneo, pari a 65.0%). Inoltre, dal 2016 al 2017, le valutazioni positive relative alla percezione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso sono passate dal 70% al 36.4% (dato inferiore alla media di Ateneo pari a 82.0%). Relativamente all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) la percentuale degli intervistati che si sono dichiarati "sempre o quasi sempre" soddisfatti è passata dal 29.4% al 45.5%; quelli che hanno dichiarato la loro soddisfazione per "più della metà degli esami" è passata dal 70.6% al 54.5%. Per quanto riguarda il rapporto con i docenti, sebbene il grado di soddisfazione indicato con "decisamente sì" è passato dallo 41.2% al 27.3% (dato superiore alla media di Ateneo pari a 20.9%). La soddisfazione complessiva per il rapporto con i docenti ("decisamente sì" e "più sì che no") si attesta al 100% contro il 94.1% registrato nell'anno 2016 e contro il dato di Ateneo del 2017 (85.8%). Le valutazioni positive sulle aule registrano un leggero calo dal 47.1% al 45.5% mentre quelle sulle attrezzature per altre attività didattiche sono passate dal 41.2% al 54.6%. Infine, la valutazione delle postazioni informatiche, segnalate come presenti e in numero adeguato, registrano un leggero calo dal 41.2% per il 2016 al 36.4% nel 2017 mentre per le biblioteche, le valutazioni decisamente o abbastanza positive sono rimaste al 100%.

Quadro C1

Il Corso di Studio effettua sistematicamente il monitoraggio delle carriere degli studenti utilizzando, principalmente, i reports elaborati dal Presidio di Qualità di Ateneo sui dati specifici del Corso di Studio e, per confronto, sui dati dell'intera Facoltà di Ingegneria e Architettura. I reports contengono le statistiche relative sia a dati di sintesi per quanto attiene l'ingresso, il percorso e l'uscita, per le diverse coorti attive, che dati analitici sugli esiti dei diversi insegnamenti. I reports (dall'A.A. 2013/2014) sono disponibili all'indirizzo indicato.

Ulteriori informazioni sui dati di accesso al Corso di Studi sono reperibili nel sito della Facoltà alla pagina "Statistiche Dati di Accesso alla Facoltà". Vengono inoltre analizzati i dati messi a disposizione annualmente dall'ANVUR e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Nell'A.A. 2017/18, il numero degli studenti che si sono iscritti al primo anno (iscritti appartenenti alla coorte più i part-time) è pari a 48.

Il 50% degli immatricolati proviene dal Liceo Scientifico, circa il 20% dai Geometri e circa 9% dal Liceo Classico; gli altri immatricolati prevalentemente da Istituti Tecnici. Circa il 50% degli studenti risiede nella provincia di Cagliari mentre la parte restante proviene in maniera omogenea dalle altre province della Regione Sardegna, con percentuali comprese tra 4 e 13% ad eccezione della provincia di Olbia-Tempio che registra una quota più bassa (circa 2%).

Il valor medio dei CFU maturati per studente nel I anno solare, nell'anno 2016 è stato di 33.9, in linea con la media di Facoltà. Gli studenti fuori corso sono il 31% degli iscritti iniziali appartenenti alla coorte, valore molto inferiore alla media di Facoltà (46.2%). La durata media degli studi è pari a 3 anni (calcolato rispetto all'anno della coorte) valore inferiore al valor medio riportato per la Facoltà.

Quadro C2

L'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Laurea viene monitorata dal Corso di Studi mediante i dati statistici forniti dai Rapporti annuali di AlmaLaurea, suddivisi nelle sezioni "Profilo dei Laureati", "Condizione occupazionale" e "Livello di soddisfazione (sintesi)". Sul sito del CdS sono pubblicati i dati statistici relativi ai Rapporti annuali 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 relativi agli Anni di Laurea 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017. Per favorire l'autovalutazione nell'ottica del miglioramento continuo, la Commissione di Orientamento in Uscita (C.O.U.) del Corso di Studio elabora periodicamente un'analisi approfondita dei dati statistici di AlmaLaurea in parte relazionati ai dati provenienti dal Mondo del Lavoro, raccolti ed analizzati dalla Commissione Relazioni Esterne del CdS. L'ultimo report elaborato dalla C.O.U. è disponibile nella pagina web del CdS relativa ai verbali della Commissione stessa.

Dalle sintesi elaborate da AlmaLaurea risulta che il tasso di occupazione a 1 anno dei laureati in IAT è inferiore a quello medio di Ateneo. Si osserva tuttavia che una quota molto elevata di laureati in IAT (variabile tra il 79% e l'89% nei 5 anni indagati) si iscrive a un corso di laurea magistrale. Per i laureati nell'anno solare 2017 la quota che si iscrive a un corso di laurea magistrale è pari all'80%. Le motivazioni della scelta sono prevalentemente legate al miglioramento della possibilità di trovare un lavoro, anche se un terzo circa degli intervistati dichiara di aver scelto di proseguire gli studi per migliorare la propria formazione culturale. Una netta maggioranza di laureati (75% nel caso dei laureati nel 2017) sceglie il corso di laurea magistrale in IAT, che rappresenta il proseguimento naturale della laurea di primo livello da essi conseguita. L'iscrizione a un corso di laurea magistrale deriva verosimilmente da una scelta, visto che una quota elevata di laureati non lavora ma nemmeno cerca lavoro, in quanto impegnata nella prosecuzione degli studi.

Quadro C3

Il percorso formativo del Corso di Laurea, che è di tipo metodologico e prevalentemente orientato ad una preparazione di base utile per proseguire gli studi nel Corso di Laurea Magistrale, non prevede il tirocinio come attività formativa obbligatoria. Tuttavia, il Corso di Studi promuove, incoraggia e supporta lo svolgimento di tirocini formativi curriculari e stages presso Aziende, Enti e Pubbliche amministrazioni con il duplice obiettivo di:

- 1) far acquisire allo studente abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali nei settori lavorativi tipici dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- 2) ascoltare e dialogare con il Mondo del Lavoro per avere un riscontro da esso in merito alla preparazione ingegneristica di base acquisita dagli studenti, alla loro predisposizione all'inserimento in azienda o nel mondo del lavoro e, più in generale, alla validità dell'offerta formativa erogata.

Allo scopo di rilevare le opinioni delle aziende, il grado di soddisfacimento dei tutor aziendali, nonché le impressioni degli studenti riguardo alla loro esperienza di tirocinio in azienda, sono stati predisposti dei questionari di valutazione (disponibili nella pagina web del CdS nel menù "Tirocini Formativi") che il Tutor del soggetto ospitante e il tirocinante devono compilare alla fine del tirocinio. Il questionario riservato al Soggetto Ospitante è formulato in modo da consentire la segnalazione di eventuali punti di forza o possibili aree di miglioramento nella preparazione dello studente mentre quello riservato allo studente ha l'obiettivo di fornire informazioni per un'analisi di qualità del Tirocinio, sia in termini di organizzazione sia in termini di contenuti. I questionari vengono raccolti e analizzati dalla Commissione Relazioni Esterne (C.R.E.) del Corso di Studio sui quali, previa elaborazione, predispongono un report per il Consiglio del Corso di Studi. Dall'ultimo report della C.R.E., disponibile nella pagina web relativa alla Commissione stessa, risulta una generale buona soddisfazione dei soggetti ospitanti circa la preparazione degli studenti, non rilevandosi particolari criticità nel loro bagaglio formativo.

SUA - Corso di Laurea Magistrale IAT – Classe LM35

Quadro B6

L'Università di Cagliari sottopone i suoi insegnamenti a un processo di valutazione da parte degli studenti. Attraverso un questionario on line, gli studenti esprimono il proprio giudizio sull'organizzazione della didattica, sul carico didattico, sull'interesse suscitato dalle lezioni, sulla disponibilità dei docenti. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), previa elaborazione da parte della Direzione Reti e Servizi Informatici, analizza i questionari e produce dei reports che sottopone ai Coordinatori dei Corsi di Studio. I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti vengono sempre discussi in CPDS-CdS e in Consiglio di CdS. Tenendo conto delle eventuali segnalazioni del NVA e della CPDS-CdS, il Coordinatore contatta personalmente i docenti con valutazioni critiche al fine di individuare e trovare di concerto delle soluzioni finalizzate alla risoluzione delle criticità esistenti e migliorare il grado di soddisfazione complessiva percepita dagli studenti, eventualmente anche rimodulando le modalità di erogazione del loro insegnamento.

I risultati della rilevazione on-line delle opinioni degli studenti frequentanti sui diversi aspetti relativi alla qualità percepita degli insegnamenti sono consultabili al link indicato.

L'analisi comparativa dei risultati relativi all'ultimo a.a. mette in evidenza che l'indice di soddisfazione complessivo del 2016/17 (81.82) è superiore a quello del 2015/16 (77.37).

Quadro B7

I risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio da parte dei laureati provengono dai Rapporti AlmaLaurea sul "livello di soddisfazione dei laureandi". La Commissione Orientamento in Uscita del Corso di Studio ha elaborato una analisi più approfondita dei dati di fonte AlmaLaurea con la predisposizione di un report disponibile nella pagina web del CdS riservata alla Commissione COU.

Dal rapporto relativo ai laureati nell'anno solare 2017 si osserva che la maggior parte degli indicatori sono in miglioramento (considerando la somma delle risposte totalmente o parzialmente positive) rispetto all'indagine precedente (laureati nel 2016, consultabile sempre al link indicato). Il miglioramento è evidente anche rispetto ai dati di Ateneo: alcuni indicatori ("soddisfazione complessiva", "re-iscrizione allo stesso Corso di Laurea", "rapporto con i docenti") che nel 2016 avevano un valore inferiore a quelli di Ateneo risultano superiori nel 2017.

La soddisfazione complessiva per il corso di studi si attesta al 100% ("decisamente sì" e "più sì che no") contro il 85.7% registrato nell'anno 2016 e contro il dato di Ateneo del 2017 (87.9%). I laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso e nello stesso Ateneo sono passati dal 71.4% al 100% (dato superiore alla media di Ateneo, pari a 72.5%). Inoltre, dal 2016 al 2017, le valutazioni positive relative alla percezione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso sono passate dal 71.5% al 87.5% (dato inferiore alla media di Ateneo pari a 89.4%). Relativamente all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) la percentuale degli intervistati che si sono dichiarati "sempre o quasi sempre" soddisfatti è passata dal 42.9% al 62.5%; quelli che hanno dichiarato la loro soddisfazione per "più della metà degli esami" è passata dal 42.9% al 25.0%. Per quanto riguarda il rapporto con i docenti, il grado di soddisfazione indicato con "decisamente sì" è passato dallo 28.6% al 37.5% (dato superiore alla media di Ateneo pari a 30.6%). La soddisfazione complessiva per il rapporto con i docenti ("decisamente sì" e "più sì che no") si attesta al 87.5% contro il 85.7% registrato nell'anno 2016 e contro il dato di Ateneo del 2017 (87.4%). Le valutazioni positive sulle aule sono passate dal 42.8%, al 62.5%, mentre quelle sulle attrezzature per altre attività didattiche sono passate dal 42.9% al 37.5%. Infine, la valutazione delle postazioni informatiche, segnalate come presenti e in numero adeguato, è passata dal 21.4% per il 2016 al 25.0% nel 2017 e per le biblioteche, le valutazioni decisamente o abbastanza positive sono passate dal 100% all'87.5, considerando un 12.5% di non utilizzo della biblioteca.

Quadro C1

Il Corso di Studio effettua sistematicamente il monitoraggio delle carriere degli studenti utilizzando, principalmente, i reports elaborati dal Presidio di Qualità di Ateneo sui dati specifici del Corso di Studio e, per confronto, sui dati dell'intera Facoltà di Ingegneria e Architettura. I reports contengono le statistiche relative sia a dati di sintesi per quanto attiene l'ingresso, il percorso e l'uscita, per le diverse coorti attive, che dati analitici sugli esiti dei diversi insegnamenti. I reports (dall'A.A. 2013/2014) sono disponibili all'indirizzo indicato. Vengono inoltre analizzati i dati messi a disposizione annualmente dall'ANVUR e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Nell'A.A. 2017/18, il numero degli studenti che si sono iscritti al primo anno (iscritti appartenenti alla coorte più i part-time) è pari a 30.

La maggior parte degli iscritti risiedono nelle province di Cagliari (41.4%). La parte restante proviene dalle altre province con percentuali al di sotto del 13%.

Il voto medio di laurea Triennale è pari a 98.4/110.

La percentuale di studenti inattivi (12.9%) è in linea con il valore relativo alla media di Facoltà. Il valor medio dei CFU maturati per studente nel primo anno solare è pari a 36, leggermente inferiore al valore medio di Facoltà (38.4).

Il voto medio di laurea magistrale è pari a 108.8, in linea con il voto medio di laurea magistrale relativo alla Facoltà.

La durata media degli studi è pari a 2.4 anni, in linea con il valore medio relativo alla Facoltà.

Quadro C2

L'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Laurea Magistrale viene monitorata dal Corso di Studi mediante i dati statistici forniti dai Rapporti annuali di AlmaLaurea, suddivisi nelle sezioni "Profilo dei Laureati", "Condizione occupazionale" e "Livello di soddisfazione (sintesi)". Sul sito del CdS, alla pagina indicata nel Link esterno, sono pubblicati i dati statistici relativi ai Rapporti annuali 2014, 2015, 2016 e 2017 relativi agli Anni di Laurea 2013, 2014, 2015 e 2016. Per favorire l'autovalutazione nell'ottica del miglioramento continuo, la Commissione di Orientamento in Uscita (C.O.U.) del Corso di Studio elabora periodicamente un'analisi approfondita dei dati statistici di AlmaLaurea in parte relazionati ai dati provenienti dal Mondo del Lavoro, raccolti ed analizzati dalla Commissione Relazioni Esterne del CdS. L'ultimo report elaborato dalla C.O.U. è disponibile nella pagina web del CdS relativo ai Verbali della C.O.U. Dai reports di AlmaLaurea degli ultimi anni risulta che il tasso di occupazione dei laureati magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (IAT) è sempre superiore a quello medio di Ateneo (con la sola eccezione del tasso di occupazione a 1 anno per l'anno d'indagine 2014). Il tasso di

occupazione per l'anno 2017 cresce al crescere degli anni trascorsi dal conseguimento del titolo: a 1 anno esso risulta pari a 52.2%, a 3 anni pari a 81.8% e a 5 anni pari a 72.7%. Per una valutazione comparativa, si consideri che il tasso di occupazione medio dei laureati magistrali dell'Ateneo a 5 anni dal conseguimento del titolo è pari a 68.2%. I dati più aggiornati relativi all'occupazione a 5 anni indicano un tasso di occupazione (secondo la definizione Istat) del 82.4% nel 2017. Il tempo necessario al reperimento del primo lavoro è di circa 6 mesi dall'inizio della ricerca (11 mesi dalla laurea). La valutazione dell'efficacia della laurea nel lavoro svolto è alta e in crescita: nel 2017 la laurea è considerata almeno abbastanza efficace dal 84.7% degli intervistati (il 38.5% la considera efficace o molto efficace). Nel 2017 si è inoltre verificato un netto incremento dell'occupazione da considerare stabile (attività autonoma + tempo indeterminato = 69.2%). L'occupazione è circa il 70% nel settore privato e per il 23.1% nel settore pubblico.

Quadro C3

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale non prevede il tirocinio come attività formativa obbligatoria. Tuttavia, il Corso di Studi promuove, incoraggia e supporta lo svolgimento di tirocini formativi curriculari e stages presso Aziende, Enti e Pubbliche amministrazioni con il duplice obiettivo di:

- 1) far acquisire allo studente abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali nei settori lavorativi tipici dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- 2) ascoltare e dialogare con il Mondo del Lavoro per avere un riscontro da esso in merito alla preparazione ingegneristica - nei settori tipici dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - acquisita dagli studenti, alla loro predisposizione all'inserimento in azienda o nel mondo del lavoro e, più in generale, alla validità dell'offerta formativa erogata.

Allo scopo di rilevare le opinioni delle aziende, il grado di soddisfacimento dei tutor aziendali, nonché le impressioni degli studenti riguardo alla loro esperienza di tirocinio in azienda, sono stati predisposti dei questionari di valutazione (disponibili nella pagina web del CdS nel menù "Tirocini Formativi") che il Tutor del soggetto ospitante e il tirocinante devono compilare alla fine del tirocinio. Il questionario riservato al Soggetto Ospitante è formulato in modo da consentire la segnalazione di eventuali punti di forza o possibili aree di miglioramento nella preparazione dello studente mentre quello riservato allo studente ha l'obiettivo di fornire informazioni per un'analisi di qualità del Tirocinio, sia in termini di organizzazione sia in termini di contenuti. I questionari vengono raccolti e analizzati dalla Commissione Relazioni Esterne (C.R.E.) del Corso di Studio sui quali, previa elaborazione, predisponde un report per il Consiglio del Corso di Studi. Dall'ultimo report della C.R.E., disponibile nella pagina web relativa alla Commissione stessa, risulta una generale buona soddisfazione dei soggetti ospitanti circa la preparazione degli studenti, non rilevandosi particolari criticità nel loro bagaglio formativo.